



ASSOCIAZIONE LIGURE LETTERATURA GIOVANILE

Sede: Via Franceschi, 42 – Tel. 0185/320907 - 16043 CHIAVARI (GE)
mail: posta@associazioneletteraturagiovanile.it - web: www.associazioneletteraturagiovanile.it

Chiavari, 5 novembre 2012

Comunicato stampa

PREMIO NAZIONALE "CITTA' DI CHIAVARI" AL MIGLIOR GIORNALINO PER RAGAZZI

Il Premio Nazionale "Città di Chiavari" al miglior giornalino per ragazzi, promosso congiuntamente dall'*Associazione Ligure Letteratura Giovanile* e dal *Comune di Chiavari* e giunto quest'anno alla 8ª edizione, rivolta ai periodici per gli 7-11 anni, è stato assegnato a:

Il Giornalino

con le seguenti motivazioni:

Per le stimolazioni che offre dal punto di vista culturale ed educativo e per l'elevata qualità delle classiche componenti del giornalino per ragazzi, dalla posta dei lettori alle rubriche di informazione-divulgazione, dai servizi di attualità alle proposte di intrattenimento ludico ai numerosi fumetti d'autore, all'interno di una grafica accattivante e di un'accurata impaginazione. Si segnala peraltro l'opportunità di una maggiore attenzione alle pagine di narrativa.

Sono stati inoltre premiati (i periodici sono elencati in ordine alfabetico):

L'amico dei fanciulli

per i migliori racconti.

Art attack

per la migliore grafica, con menzione speciale per lo stimolo della creatività e il coinvolgente invito all'operatività manuale.

Bambino sarai tu

per i migliori servizi fotografici e di informazione-divulgazione, con menzione speciale quale miglior nuovo periodico per ragazzi, particolarmente apprezzabile per ricchezza di informazioni e impegno educativo-formativo, nonché per l'efficace azione di promozione del libro e della lettura, svolta attraverso specifiche rubriche.

Galeb

per le migliori illustrazioni e la migliore copertina.

Piccole impronte

per la migliore posta dei lettori, con menzione speciale per l'appassionata difesa del mondo animale.

Piccole tracce

Per i migliori giochi.

Popotus

Per i migliori servizi di informazione

Hanno ricevuto menzioni speciali della Giuria i giornalini:

Arcobaleno per la meritoria azione di informazione e di intrattenimento svolta a favore dei bambini della minoranza di lingua italiana della Croazia e della Slovenia.

E vai... un mondo ti aspetta per l'apertura alla mondialità e l'efficace opera di sensibilizzazione, con l'ausilio di eccellenti fumetti, contro ogni forma di pregiudizio e di discriminazione.

Foglie per l'impegno formativo e per il dialogo fecondo, educativamente orientante, instaurato con i propri abbonati.

I cinque perché per il contributo a favore di una cultura dell'accoglienza e della migliore integrazione per i soggetti di altre razze e culture inseriti nel nostro tessuto sociale e per le relative proposte didattiche, rese più accattivanti da artistiche illustrazioni.

PM per l'impegno interculturale e l'attenzione alle condizioni di vita delle popolazioni del terzo mondo, coniugati con fumetti di qualità e simpatiche pagine di intrattenimento ludico.

Il Ponte d'oro per l'educazione alla mondialità attuata attraverso pregevoli servizi fotografici e un'elegante impaginazione. Segnalata la biografia a fumetti presente ad ogni numero della rivista.

Vivacemente due per le pagine di divulgazione e la ricchezza di spunti didattici proficuamente utilizzabili all'interno della scuola primaria.

La giuria, presieduta dalla prof.ssa Sira Serenella Macchietti, ordinario di Storia della pedagogia all'università di Siena, era formata dallo scrittore e critico Ermanno Detti, direttore della rivista "Il pepeverde", dal prof. Carlo Marini, docente di Letteratura per l'infanzia all'Università di Urbino, dal prof. Cosimo Rodia, studioso di letteratura giovanile, critico e saggista, e dal dott. Emilio Cervini, consigliere delegato alla Cultura, in rappresentanza del Comune di Chiavari.

PREMIO "MARISA SAETTONE"

Il Premio "Marisa Saettone", quest'anno destinato al miglior fumetto di autore esordiente tra quelli apparsi sui giornalini in gara, è stato assegnato alla *suite comics* "La famiglia Cioffi" di Vince Ricotta, pubblicato su "Vivacemente due". La giuria era composta da Marino Cassini (presidente), Ennio Cistaro e Rosanna Maimone.

Il premio, istituito da Marino Cassini in memoria della moglie, consiste in un'artistica ceramica di Albisola personalizzata.

La **cerimonia di premiazione** si svolgerà mercoledì 14 novembre 2012, con inizio alle ore 9,30, nella centralissima Sala Auditorium, Piazzale S. Francesco 1, Chiavari. Parteciperanno le classi di scuola pubblica e paritaria che hanno collaborato all'iniziativa e che, esprimendo il loro giudizio sui giornalini in gara, hanno orientato le valutazioni della giuria.

La manifestazione sarà accompagnata, per ogni giornalino, dalla proiezione su un maxi-schermo delle sue pagine più significative attinenti il premio o la menzione speciale ricevuta. I bambini presenti saranno intrattenuti con giochi a premi e attività di animazione. Inoltre ogni bambino, insegnante e bibliotecario intervenuto riceverà in omaggio una copia dei giornalini premiati, messi cortesemente a disposizione dalle Editrici.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Segreteria del Premio, tel. 0185/304097; 0185/320907 e al sito dell'Associazione: www.associazionelletteraturagiovanile.it.

Sintetiche notizie sul Premio

Nato nel 2005, il Premio Nazionale "Città di Chiavari" al miglior giornalino per ragazzi è promosso congiuntamente dall'Associazione Ligure Letteratura Giovanile e dal Comune di Chiavari. Si tratta dell'unico Premio esistente in Italia rivolto a questa particolare stampa, erede dei gloriosi "Corriere dei Piccoli", "Il Vittorioso", "Il pioniere", ecc. La formula del premio prevede che, a rotazione triennale, siano valutati i giornalini per gli 0-6 anni, per i 7-11 e per i 12-17. Quest'anno il Premio è giunto all'ottava edizione, destinata nuovamente ai giornalini per i 7-11 anni.

Scopo dichiarato del Premio è quello di far conoscere, sostenere e diffondere la stampa periodica per ragazzi più attenta alla dimensione ludico-ricreativa, educativa e informativa, promovendone la lettura e il migliore utilizzo in famiglia, in biblioteca e a scuola. Trattasi infatti di giornalini non sempre adeguatamente conosciuti, anche perché raramente presenti in edicola, ma più spesso acquisibili soltanto attraverso il canale dell'abbonamento.